

Codice A2101B

D.D. 20 dicembre 2023, n. 493

L.R. 67/95. Approvazione dell'iniziativa "Progetto ponte per l'allargamento della prevenzione dei tumori femminili ad altre aree della Bosnia Erzegovina". Impegno di spesa complessivo di Euro 65.000,00 (CUP n. J39I23001500009) su diverse annualità del capitolo 182678 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.



ATTO DD 493/A2101B/2023

DEL 20/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione

OGGETTO: L.R. 67/95. Approvazione dell'iniziativa "Progetto ponte per l'allargamento della prevenzione dei tumori femminili ad altre aree della Bosnia Erzegovina". Impegno di spesa complessivo di Euro 65.000,00 (CUP n. J39I23001500009) su diverse annualità del capitolo 182678 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Premesso che:

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 48-7346 del 31/07/2023 ha approvato il Piano Annuale 2023 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95;

- detto Piano prevede, tra l'altro, al punto B2 - Iniziative proprie di cooperazione internazionale – 2) Cooperazione in ambito sanitario in Bosnia – Erzegovina, dove da oltre 20 anni la Regione Piemonte e il Cantone di Zenica-Doboj hanno instaurato un proficuo rapporto di cooperazione in ambito sanitario-oncologico, con particolare riferimento ai tumori femminili;

- nel corso del 2023 la Regione Piemonte ha siglato un nuovo Protocollo di Cooperazione e Partenariato con il Cantone di Zenica-Doboj (D.G.R. n. 27-6632 del 21 Marzo 2023) con l'obiettivo, tra gli altri, di proseguire e implementare le attività del Polo Oncologico del Cantone di Zenica-Doboj ed estendere il modello e le procedure di cura e presa in carico a livello di politiche di prevenzione, nonché di cura delle patologie sviluppate in collaborazione con il Cantone di Zenica-Doboj, in altri territori e livelli amministrativi della Bosnia-Erzegovina;

- il Piano annuale 2023 prevede, in tale ambito, il supporto regionale a un'iniziativa proposta Re.Te. Ong, in ultimo capofila del progetto "Dalla consapevolezza alla cura: donne protagoniste del diritto alla salute in Bosnia-Erzegovina", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e recentemente conclusosi, di cui la Regione Piemonte era partner, e coinvolta in tutto il percorso di cooperazione regionale in ambito oncologico-sanitario con il Cantone di Zenica-Doboj, volta a garantire quella continuità di azioni e relazioni con la Bosnia-Erzegovina necessaria a

rafforzare le condizioni e gli strumenti per il perseguimento degli obiettivi del Protocollo suddetto, che potranno essere raggiunti anche con ulteriori sostegni di provenienza nazionale e/o internazionale;

Dato atto che:

- il Piano annuale sopracitato prevede una dotazione finanziaria per tale iniziativa pari ad Euro 65.000,00, di cui a titolo di anticipazione la somma di Euro 52.000,00 e a titolo di saldo, a seguito della presentazione di idonea rendicontazione finale delle spese sostenute, corredata da una relazione narrativa delle attività realizzate, una somma non superiore ad Euro 13.000,00;

- RETE ONG ha presentato domanda di contributo pari ad Euro 65.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa "Progetto ponte per l'allargamento della prevenzione dei tumori femminili ad altre aree della Bosnia Erzegovina", agli atti del Settore, con le finalità sopracitate ed il cui costo complessivo ammonta ad Euro 81.492,00;

- il contributo regionale richiesto risulta pari all'79,76% del costo del progetto, nei limiti previsti dal Piano annuale sopracitato;

Si ritiene opportuno procedere ad impegnare la somma complessiva di Euro 65.000,00 sul capitolo 182678 del Bilancio gestionale 2023-2025, di cui Euro 52.000,00 per l'annualità 2023 ed Euro 13.000,00 per l'annualità 2024 a favore di RETE ONG (cod. benef. 17195).

La transazione elementare del capitolo interessato è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visti il capitolo sopracitato che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che:

- il contributo assegnato dovrà essere rendicontato secondo le modalità previste dalle "Modalità di rendicontazione dei contributi" allegate alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato n. 2);

- i beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, "Disciplina del sistema dei controlli interni", art. 6, comma 2, parzialmente modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.Approvazione";
- L. r. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);
- L. r. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- L.r. 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 17-7391 del 3 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023;
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione

della Corruzione e della Trasparenza;

determina

- 1) di approvare, in attuazione del Piano Annuale 2023 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale - L.R. 67/95, approvato con D.G.R. n. 48-7346 del 31/07/2023, dell'iniziativa "Progetto ponte per l'allargamento della prevenzione dei tumori femminili ad altre aree della Bosnia Erzegovina", agli atti del Settore e del quale si allega una scheda riassuntiva alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 2) di assegnare per la realizzazione di tale iniziativa un contributo regionale pari a complessivi Euro 65.000,00 (CUP n. J39I23001500009) a RETE ONG;
- 3) di impegnare tale somma sul capitolo 182678 del Bilancio finanziario e gestionale 2023-2025, di cui Euro 52.000,00 per l'annualità 2023 ed Euro 13.000,00 per l'annualità 2024, a favore di RETE ONG (cod. benef. 17195);
- 4) di dare atto che la transazione elementare del capitolo interessato è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili," parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- 6) di erogare il contributo regionale secondo le seguenti modalità:
 - una quota di anticipazione pari ad Euro 52.000,00 a seguito di accettazione del contributo e richiesta di versamento da parte del soggetto beneficiario;
 - una quota di saldo non superiore ad Euro 13.000,00 a seguito della presentazione di idonea rendicontazione finale delle spese sostenute, corredata da una relazione narrativa delle attività realizzate;
- 7) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 8) di dare atto che i contributi assegnati dovranno essere rendicontati secondo le modalità previste dalle "Modalità di rendicontazione dei contributi" allegate alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato n.2);
- 9) di dare atto che i beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente"

dei seguenti dati:

Beneficiario: RETE ONG - C.F. 97521140018

Importo: 65.000,00 Euro

Legge regionale 67/95

Responsabile del Procedimento: Davide Antonio Gandolfi – Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

Modalità per l'individuazione del beneficiario: D.G.R. n. 48-7346 del 31/07/2023

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

Titolo Progetto	Progetto Ponte per l'allargamento della prevenzione dei tumori femminili ad altre aree della Bosnia Erzegovina
Paese e località di Intervento	Cantone di Zenica Doboï (BiH) e Città' di Banja Luka (BiH)
Durata	12 mesi
Soggetto Proponente	RETE ONG
Partner Locali	Istituto per la Salute e la Sicurezza Alimentare di Zenica Dom Zdravlja di Banja Luka (Centro ospedaliero-ambulatoriale)
Partner in Italia	ACPO Piemonte/SSD Epidemiologia Screening - CRPT, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Obiettivi	Obiettivo generale: "Estendere ad altri territori della Bosnia-Erzegovina il modello di screening mammografico realizzato nel Cantone di Zenica con la collaborazione della Regione Piemonte". Obiettivi specifici: 1) Coinvolgere nella Republika Srpska un ente omologo dell'Istituto di Salute e sicurezza alimentare di Zenica nelle attività di formazione del personale ed analisi dei modelli organizzativi/amministrativi per poter proporre un modello di allargamento adatto a tutto il paese. 2) Elaborare un modello di diffusione del programma di screening dei tumori femminili, orientato alle Agenzie Internazionali presenti nel paese e ai Ministeri locali (a livello nazionale e di entità).
Azioni previste	A.1 Formazione gestionale a Torino; A.2 Prima Formazione in loco; A.3 Seconda Formazione in loco; A.4 "Mapping"; A.5 Analisi fattibilità in RS A.6 Descrizione del modello di screening mammografico realizzato a Zenica; A.7 Studio di fattibilità in RS e Federazione; A.8 Redazione proposta progettuale per Agenzie Internazionali.
Costo	Euro 81.492,00 di cui Euro 65.000,00 di contributo regionale

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI NELL'AMBITO DELLA L.R. 67/95**EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà erogato in due tranches:

- **I tranches, a titolo di anticipazione**, non potrà superare la % indicata nella Determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo e sarà liquidata come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento del Modulo B di accettazione del contributo;
- **Il tranches, a titolo di saldo del contributo**, verrà liquidata alla conclusione del progetto. La somma erogabile verrà calcolata sulla base della rendicontazione presentata e dell'attività di controllo e di verifica dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato.

La rendicontazione finale delle spese e la **richiesta del saldo** del contributo dovrà essere presentata **entro e non oltre il 31/11/2024** e trasmessi esclusivamente da **PEC** in formato pdf all'indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

La **rendicontazione finale** comprende la seguente documentazione su carta intestata e firmata dal rappresentante legale :

- Richiesta di Saldo del contributo assegnato (*Modulo trasmissione rendicontazione*),
- Rendiconto finanziario (*MODULO 2*), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (*Modulo 2.1*) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (*Modulo 2.2*),
- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati.

I **documenti giustificativi** di tutte le spese sostenute **NON** devono essere allegati alla rendicontazione, ma archiviati e mantenuti a disposizione per controlli e verifiche della Regione Piemonte, anche presso la sede del soggetto proponente, per un **periodo di 5 anni**.

SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Le spese sostenute saranno ritenute ammissibili nell'ambito della durata del progetto approvato a partire dalla data di avvio comunicata.

Dovranno altresì, essere:

- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia
- identificabili e controllabili;
- riportate correttamente nel budget del progetto.

Sono considerate ammissibili le spese riportate nella successiva

TABELLA 1- SPESE AMMISSIBILI

Capitolo di Spesa	Documentazione giustificativa
A) Personale <i>Personale impiegato direttamente nell'iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari dell'Ente</i>	1) Costo personale dipendente interno Cedolino e <i>timesheet</i> , dichiarazione su costo orario, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti, F24 oneri

	2) Costi prestazioni personale esterno (collaboratori ed esperti) Procedura selezione, contratto, cedolino, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti F24, note di debito, CV, F24 IVA ritenute, relazione lavoro svolto
B) Trasferte <i>Spese per le trasferte internazionali; Vitto e alloggio Visti e assicurazioni Trasporti locali, strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto; rimborso per partecipanti locali a seminari e formazioni</i>	Trasporti: autorizzazione alle missioni, biglietti, fatture, ricevute e carta d'imbarco, ricevuta per rimborsi km Vitto e alloggio: fatture, ricevute, documentazione contabile dell'ente
C) Equipaggiamenti, materiali e forniture <i>Spese per la realizzazione di infrastrutture, costruzioni, lavori di rinnovo e riabilitazione di immobili esistenti e funzionali alle attività di progetto, (Per tali spese è obbligatorio allegare alla proposta completa una stima preventiva dei costi)</i> <i>Spese per l'acquisto di macchinari ed equipaggiamenti tecnici e utensili (beni durevoli) e quelle per l'acquisto di attrezzature d'ufficio/aule (strumenti informatici, arredamento, etc.).</i> <i>Costi per materiali di consumo non riconducibili alle spese generali di coordinamento e amministrative</i>	Procedure di selezione, eventuali collaudi, documentazione fotografica Fatture e/o ricevute relative ad affitti, acquisto di materiali di consumo, ricambi, attrezzature e forniture in genere con indicazione della quantità, natura degli stessi, e in caso di noleggio, la relativa durata. I costi relativi all'acquisto di attrezzature e forniture sono ammissibili soltanto se indispensabili per l'attuazione del progetto, se saranno compiutamente indicate nel piano finanziario di progetto e successivamente descritte e dettagliate in sede di rendicontazione Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature e forniture strettamente personali e non trasferite ai beneficiari al termine del progetto.
D) Servizi e altri costi	Procedure di selezione, preventivi di spesa, fatture e/o ricevute, note di debito (costi non riconducibili ai costi indiretti). Non sono ammessi costi di personale dipendente e non.
E) Costi indiretti	Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti Spese correnti di funzionamento sostenute per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulitura degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria non devono essere documentate.

Non sono riconosciuti ammissibili altre spese afferenti a Categorie non preventivate nel piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto.

L'Ente beneficiario del contributo rimane l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici** per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions* - <https://ec.europa.eu/europeaid/prag>).

Laddove le procedure di cui alla PRAG non siano applicabili nel Paese di realizzazione dell'iniziativa, l'Ente

beneficiario potrà applicare le procedure previste dalla normativa locale e condivise da altri donatori internazionali.

Rimangono in ogni caso fermi i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Con l'accettazione del contributo gli Enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto CUP) allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative. Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti (su c/c nazionali o esteri) ai partner di progetto.

I **documenti giustificativi** delle spese sostenute (vedi Tabella 1 -Spese Ammissibili) dovranno essere :

- intestati al beneficiario del contributo o ai partner
- contrassegnati con il **CUP n. J39I23001500009**
- in lingua italiana, inglese o francese o eventuale traduzione di cortesia per documentazione in altre lingue
- archiviati presso la sede del soggetto proponente per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

Si precisa , infine, che non è prevista la figura del soggetto attuatore per la realizzazione e la gestione del progetto ed è pertanto fatto divieto di affidare o delegare la realizzazione dell'intero progetto ad un unico soggetto, anche se coinvolto nello stesso in qualità di partner.

VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verifichino eventi eccezionali ed imprevisti, i soggetti titolari di contributo potranno presentare preventiva istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera, allegando la relativa documentazione.

Gli Uffici regionali responsabili del procedimento valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

E' ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento non superi il 20% del valore del capitolo di spesa.

REVOCA

Il contributo assegnato potrà essere **revocato** qualora:

- 1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- 3) il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 493/A2101B/2023 DEL 20/12/2023**

Impegno N.: 2023/24197

Descrizione: PROGETTO PONTE PER L'ALLARGAMENTO DELLA PREVENZIONE DEI TUMORI FEMMINILI AD ALTRE AREE DELLA BOSNIA ERZEGOVINA

Importo (€): 52.000,00

Cap.: 182678 / 2023 - CONTRIBUTI PER INIZIATIVE IN MATERIA DI PACE, COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (L.R.67 DEL 17 AGOSTO 1995).

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J39I23001500009

Soggetto: Cod. 17195

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Impegno N.: 2024/5377

Descrizione: PROGETTO PONTE PER L'ALLARGAMENTO DELLA PREVENZIONE DEI TUMORI FEMMINILI AD ALTRE AREE DELLA BOSNIA ERZEGOVINA

Importo (€): 13.000,00

Cap.: 182678 / 2024 - CONTRIBUTI PER INIZIATIVE IN MATERIA DI PACE, COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (L.R.67 DEL 17 AGOSTO 1995).

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J39I23001500009

Soggetto: Cod. 17195

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo